



COMUNE DI LAMEZIA TERME

*Relazione di Inizio Mandato Anni 2019 2025
(Articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – Dati Generali

1.1 Popolazione residente

Data	Abitanti
31 dicembre 2014	70515
31 dicembre 2015	70232
31 dicembre 2016	70891
31 dicembre 2017	70834
31 dicembre 2018	70598

1.2 Organi politici

La **Giunta Comunale** è formata dai seguenti componenti:

Carica	Nome
SINDACO	PAOLO MASCARO
VICE SINDACO	BEVILACQUA ANTONELLO
ASSESSORE	BAMBARA TERESA
ASSESSORE	DATTILO FRANCESCO
ASSESSORE	GARGANO GIORGIA
ASSESSORE	LUZZO GIOVANNI
ASSESSORE	VACCARO LUISA
ASSESSORE	ZAFFINA SANDRO

Il **Consiglio Comunale** è formata dai seguenti componenti:

Carica	Nome
PRESIDENTE COMUNALE	CONSIGLIO ZAFFINA PEPPINO
CONSIGLIERE	PEGNA RUGGIERO
CONSIGLIERE	GUARASCIO EUGENIO
CONSIGLIERE	PICCIONI ROSARIO
CONSIGLIERE	SAULLO ALESSANDRO
CONSIGLIERE	SPINELLI ANNALISA
CONSIGLIERE	NICOTERA GIANCARLO
CONSIGLIERE	COSTANTINO ENRICO
CONSIGLIERE	CARUSO ANNA
CONSIGLIERE	SALADINI GIOVANNI ARRIGO
CONSIGLIERE	RUBINO ROSY
CONSIGLIERE	LORENA ANTONIO
CONSIGLIERE	PARADISO TRANQUILLO
CONSIGLIERE	GRANDINETTI MARIA

CONSIGLIERE	PULICE GIOVANNI
CONSIGLIERE	D'AMICO ANTONIETTA
CONSIGLIERE	GATTO DANILO
CONSIGLIERE	MASTROIANNI DAVIDE
CONSIGLIERE	GALLO PIETRO
CONSIGLIERE	GIANTURCO GENNARO
CONSIGLIERE	VILLELLA AQUILA
CONSIGLIERE	FOLINO MATTEO
CONSIGLIERE	MASTROIANNI ANTONIO
CONSIGLIERE	CITTADINO LUCIA ALESSANDRA

1.3 Struttura organizzativa

La Commissione straordinaria con Deliberazione n. 64 del 04.04.2019 ha proceduto all' "Approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale e piano occupazionale 2019/2021. Ricognizione di situazioni di soprannumero/eccedenze di personale art.33 D.lgs.165/2001 e art.16 L.183/2011.Rimodulazione della dotazione organica.

Di seguito la nuova pianta organica.

Categ.	PROFILO	POSTI OCCUPATI AL 01-01- 2019	POSTI PREVISTI NEL FABBISOGNO			POSTI NUOVA DOTAZIONE ORGANICA	POSTI NUOVA DOTAZIONE ORGANICA 2019
			2019	2020	2021		
	SEGREARIO GENERALE	1	0	0	0	1	1
	DIRIGENTE AMMINISTRAT CONTAB	2	1	0	0	3	3
	DIRIGENTE POLIZIA MUNICIPALE * In servizio fino al 31.12.2019	1	0	0	0	1	1
	DIRIGENTE TECNICO	0	1	0	0	1	1
D3	FUNZIONARIO AMM.VO	4	0	0	0	4	4
	FUNZIONARIO TECNICO	9	0	0	0	9	9
	FUNZIONARIO INGEGNERE	0	0	0	0	0	0

	FUNZIONARIO ARCHITETTO	0	0	0	0	0	0
	FUNZIONARIO GEOTECNICO	1	0	0	0	1	1
	FUNZIONARIO VIGILANZA	1	0	0	0	1	1
D1	ISTRUTT DIRETT AMM.VO	15	5	7	5	32	20
	ISTRUTT DIRETT AMM.VO (PT20 ore sett)	0	4	0	0	4	4
	ISTRUTT DIRETTI TECNICO ING.	9	2	5	1	17	11
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AGRONOMO	0	1	0	0	1	1
	ISTRUTT DIRETTIVO AVVOCATO	0	2	1	0	3	2
	ISTRUTT DIRETT PSICOLOGO	0	1	0	0	1	1
	ISTRUTT DIRETT INFORMATICO	1	1	1	0	3	2
	ISPETTORE POLIZ. MUNICIP	1	1	0	0	2	2
	ISTRUTT DIR ASSISTENTE	8	0	0	0	8	8

	SOCIALE						
	ISTRUTT DIR ASSISTENTE SOCIALE (pt 20 ORE SETT)	0	0	3	0	3	0
C1	ISTRUTTORE AMM.VO	30	5	12	5	52	35
	ISTRUTTORE AMM.VO (PT 20 ore sett)	0	1	0	0	1	1
	ISTRUTT TECNICO	6	0	0	0	6	6
	ISTRUTT RAGIONIERE	3	0	0	0	3	3
	ISTRUTT TECNICO GEOMETRA	17	3	6	4	30	20
	ISTRUTTORE TECNICO INFORMATICO	3	1	0	0	4	4
	AGENTE POLIZIA MUN	44	6	12	4	66	50
B3	COLLABORATORE TECN AMM.VO	1	0	0	0	1	1
B1	ESECUTORE AMM.VO	87	0	0	0	87	87
	ESECUTORE TECNICO	9	1	0	0	10	10

	SPECIALIZZ						
A1	OPERATORE POLIFUNZIONALE	18	9	0	0	27	27
	Totale	271	45	47	19	382	316

La dotazione organica alla data del 04.12.2019 è la seguente:

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA							
Categ.	PROFILO	POSTI OCCUPATI AL 01-10- 2019	POSTI PREVISTI NEL FABBISOGNO (Delib. n. 64 del 04.04.2019 e delib. n. 145 del 02.07.2019)			POSTI NUOVA DOTAZIO NE ORGANIC	POSTI NUOVA DOTAZIONE ORGANICA 2019
			2019	2020	2021		
	SEGREARIO GENERALE	1	0	0	0	1	1
	DIRIGENTE AMMINISTRAT CONTABILE	2	1	0	0	3	3
	DIRIGENTE POLIZIA MUNICIPALE	1	0	0	0	1	1
	DIRIGENTE TECNICO	0	1	0	0	1	1

D3	FUNZIONARIO AMM.VO	2	0	0	0	4	4
	FUNZIONARIO TECNICO	6	0	0	0	9	9
	FUNZIONARIO INGEGNERE	0	0	0	0	0	0
	FUNZIONARIO ARCHITETTO	0	0	0	0	0	0
	FUNZIONARIO GEOTECNICO	1	0	0	0	1	1
	FUNZIONARIO VIGILANZA	1	0	0	0	1	1
D1	ISTRUTT DIRETT AMM.VO	12	5	7	5	32	20
	ISTRUTT DIRETT AMM.VO (PT20 ore sett)	0	4	0	0	4	4
	ISTRUTT DIRETTI TECNICO ING.	8	2	5	1	17	11
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AGRONOMO	0	1	0	0	1	1
	ISTRUTT DIRETTIVO AVVOCATO	0	2	1	0	3	2
	ISTRUTT DIRETT PSICOLOGO	0	1	0	0	1	1
	ISTRUTT DIRETT INFORMATICO	0	1	1	0	3	2
	ISPETTORE POLIZ. MUNICIP	1	1	0	0	2	2
	ISTRUTT DIR ASSISTENTE SOCIALE	8	0	0	0	8	8
	ISTRUTT DIR ASSISTENTE SOCIALE (pt 20 ORE SETT)	0	0	3	0	3	0
C1	ISTRUTTORE AMM.VO	20	5	12	5	52	35
	ISTRUTTORE AMM.VO (PT 20 ore sett)	0	1	0	0	1	1
	ISTRUTT TECNICO	3	0	0	0	6	6
	ISTRUTT RAGIONIERE	1	0	0	0	3	3
	ISTRUTT TECNICO GEOMETRA	12	3	6	4	30	20

	ISTRUTTORE TECNICO INFORMATICO	3	1	0	0	4	4
	AGENTE POLIZIA MUN	42	6	12	4	66	50
B3	COLLABORATORE TECNICO AMM.VO	1	0	0	0	1	1
B1	ESECUTORE AMM.VO	80	0	0	0	87	87
	ESECUTORE TECNICO SPECIALIZZ	9	1	0	0	10	10
A1	OPERATORE POLIFUNZIONALE	17	9	0	0	27	27
	Totale	230	45	47	19	382	316

Di seguito la rappresentazione della nuova macrostruttura approvata con Deliberazione n. 96 del 29/04/2019.

Di seguito la rappresentazione della nuova macrostruttura approvata con Deliberazione n. 96 del 29/04/2019.

				SINDACO		
U.O.A. SEGRETERIA GENERALE						
				U.O.A. Protezione Civile		
Attività Istituzionali						
Uff. Anti corruzione e Contollo Atti interni						
Staff del Sindaco				U.O.A. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA		
Ufficio Notifiche						
Albo Pretorio						
Staff del Sindaco				U.O.A. AVVOCATURA		
Ufficio stampa e comunicazioni				Affari legali Contenzioso tributario		
Contratti – Rogito						
Coordinamento e Conferenza di direzione						
Controllo Gestione						
				O.I.V.		
				REVISORI DEI CONTI		
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO	SETTORE TECNICO	SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE (POLITICHE SOCIALI EDUCATIVE)	SETTORE PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DEL	SETTORE AFFARI GENERALI	SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA URBANA

			GIOVANILI E ABITATIVE	TERRITORIO COMUNALE		
Servizi	Servizi	Servizi	Servizi	Servizi	Servizi	Servizi
Programmazione economica-finanziaria (contabilità, programmazione e gestione bilancio), Provveditorato Economato	Pianificazione territoriale ed urbanistica	Nuove opere ed opere strategiche	Politiche sociali	Gestione e manutenzione patrimonio immobiliare	Gare e Appalti	Polizia locale
	Edilizia privata (SUE, abusivismo e condono)	Manutenzioni opere stradali ed infrastrutturali, Servizi cimiteriali	Politiche educative		Servizi Demografici	
Asili nido			Valorizzazione dei beni culturali	Archivio Protocollo e Urp		
Organizzazione e Gestione Risorse Umane (Gestione giuridica ed economica/Conti del personale), UPD	Suap e attività economico-produttive		Politiche giovanili	Programmazione e coordinamento politiche e attività culturali	Sistemi Informativi	
			Politiche abitative	Gestione dei beni demaniali di competenza dell'Ente		
Entrate comunali (tributi comunali, TARI, pubbliche affissioni, oneri urbanistici, multe e sanzioni)		Ambiente		Gestione impianti sportivi comunali		
		Sicurezza (d lgs 81/2008)		Promozione e diffusione dello sport		
		Sezione lavori		Sviluppo e valorizzazione del turismo		
Società partecipate e controllo analogo				Gestione, manutenzione e tutela -Valorizzazione del verde pubblico e dei parchi		

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

L'Ente non è commissariato.

La nuova Amministrazione si è insediata in data 5 dicembre 2019.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Indicare se l'ente, nei mandati amministrativi precedenti, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

1) DISSESTO:	No
2) PRE-DISSESTO:	Si

Il Consiglio Comunale di Lamezia Terme ha approvato il piano di riequilibrio finanziario dell'Ente con proprio atto n. 35 del 10.10.2014 di cui agli artt. 243 *bis-quater* del decreto legislativo n. 267/2000 e decidendo di non richiedere, in particolare, l'accesso al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali, di cui all'art. 243 *ter*.

In data 28.07.2015 l'Amministrazione Comunale ha comunicato al Ministero dell'Interno la volontà di avvalersi della facoltà di cui all'art. 243 bis co. 5 del TUOEL che dispone qualora, in caso di inizio mandato, la deliberazione di approvazione risulti già presentata dalla precedente amministrazione e non risulti ancora intervenuta la delibera di approvazione o di diniego di cui all'art. 243 –quater, comma 2 del D. Lgs. n. 149/2011, l'amministrazione in carica ha facoltà di rimodulare il piano di riequilibrio, presentando la relativa delibera nei successivi 60 gg. successivi alla sottoscrizione della relazione di inizio mandato.

Con la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 12.11.2015 è stata approvata la nuova rimodulazione del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale, in quanto l'amministrazione in carica ha comunicato al Ministero competente di voler avvalersi della facoltà di cui all'art. 15 del D.l. n. 113/2016 visto che l'ammontare del nuovo debito emerso (debito idropotabile nei confronti della Regione Calabria di € 14.166.151,10 per il quale si è ottenuta la rateizzazione in 20 anni) non permette l'assorbimento dello stesso in tre esercizi per come previsto dagli art. 188 e 191 del Tueol.

Il ministero dell'Interno con nota prot. 94981 del 11.09.2018 ha chiesto dei chiarimenti sulla situazione economica dell'ente, chiarimenti trasmessi con nota prot. 67541 del 01.10.2018.

Attualmente il Piano di riequilibrio è in istruttoria presso il Ministero competente.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

In ciascun settore dell'Ente la maggiore criticità riscontrata è stata e rimane la carenza di personale.

In servizio ci sono soltanto 2 Dirigenti con profilo di dirigente amministrativo-contabile.

Non esiste la figura di Dirigente tecnico né quella di Comandante della Polizia Municipale.

Con riferimento alla pianta organica la stessa risulta sottodimensionata sia rispetto alle caratteristiche dell'Ente che in conseguenza ai pensionamenti dei dipendenti che hanno raggiunto i limiti di legge o che si sono avvalsi della facoltà data dalla cd. Quota 100.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Questo Comune, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione dell'anno 2018 (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento), *non risulta* essere strutturalmente deficitario ma diventa tale in quanto con Deliberazione consiliare n. 23 del 01/07/2014 ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario di cui agli artt. 243 bis- quater del D.lgs. 267/00 e ss.mm.ii e conseguentemente è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1 Bilancio di previsione alla data di insediamento

Approvato	SI
Se affermativo data di approvazione	13/05/2019

E' in itinere il processo di formazione dei nuovi documenti di programmazione economico-finanziaria riferiti al triennio 2020-2022.

2 Attività tributaria Locale

Le entrate tributarie risentono delle continue modifiche apportate dal legislatore ed il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche: basti pensare che lo stesso immobile può trovarsi nella condizione di aver pagato l'IMU nel 2012 (annualità senza agevolazioni per l'abitazione principale), nessuna IMU nel 2013 (anno di introduzione dell'esenzione per la cd. "prima casa") e la Tasi dal 2014 ma fino al 2015.

Inoltre, dall'anno 2016 il legislatore nazionale è intervenuto in modo non lieve sulla determinazione delle fattispecie imponibili: riduzione del 50% della base imponibile IMU per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, esenzione IMU per i terreni ubicati in zona montana, esenzione IMU per gli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica, eliminazione della TASI sulla prima casa, riduzione al 75% dell'aliquota IMU e TASI per gli immobili locati a canone concordato.

Ancora una volta, questi cambiamenti continui e non sempre armonizzati con il complesso normativo di settore, oltre a comportare costi significativi sulle strutture (per adeguare i regolamenti, effettuare stime, informare i cittadini, predisporre nuovi moduli di pagamento, etc.) minano periodicamente le proiezioni pluriennali effettuate, impedendo ai Comuni l'ottimale ed ordinata gestione di una molteplicità di servizi fondamentali sul territorio, rendendo ardua ogni programmazione in tal senso.

IMU – TASI - TARI

La Legge di Stabilità 2014 – L. 147/2014 – ha ridefinito i tributi locali istituendo la IUC costituita dalla tre componenti:

- IMU: imposta di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili con esclusione delle abitazioni principali, la cui disciplina è rimasta quella prevista dall'art. 13 del D.L 201/2011 e s.m.i., da sperimentale diventa stabile e vengono consolidate alcune modifiche introdotte i decreti n. 102/2013 e 133/2013:
- l'abitazione principale non è più oggetto d'imposizione IMU ad esclusione delle A/1, A/8 e A/9;
- ampliamento delle possibilità di esclusione e di assimilazione, per il Comune di Lamezia Terme applicata all'abitazione non locata di anziani residenti in casa di riposo o cura;
- TASI: è un tributo a base patrimoniale ma relativo alla fruizione di servizi comunali indivisibili (vigilanza urbana, illuminazione pubblica, manutenzione delle strade e del verde, ecc.), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile senza esclusione.

Dal 2016 le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad esclusione di quelle "di lusso" (cat. A/1, A/8 e A/9), sono esenti dal versamento della TASI.

- TARI: relativa al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. In attuazione del principio comunitario "chi inquina paga", la TARI si mostra assai diversa rispetto alla precedente Tarsu, in vigore nel Comune di Lamezia Terme fino al 2013. Ed infatti, in vigenza del regime Tarsu il dato essenziale per la tassazione – in particolar modo delle utenze domestiche - era costituito dall'ampiezza della superficie occupata, mentre nell'ambito Tari diventa preponderante il dato riferito al numero di persone che occupano la medesima superficie.

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. E' facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale. Anche per l'anno 2019 è stata confermata la fascia di esenzione per i redditi complessivi fino a € 6.000,00 e l'aliquota standard dello 0,80% per i redditi superiori.

ICP

L'imposta comunale sulla pubblicità è un'imposta che colpisce la capacità contributiva espressa dalla spesa sostenuta per l'esposizione pubblicitaria. Il presupposto di applicazione dell'imposta è la diffusione di messaggi pubblicitari attraverso mezzi di comunicazione visivi ed acustici, effettuata in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepita.

Per l'anno 2019 sono state confermate le tariffe degli anni precedenti.

COSAP

Il COSAP è il canone per le occupazioni permanenti e temporanee realizzate nelle strade, nei corsi, nelle piazze, nei mercati, nelle aree a verde, e, comunque, su suolo demaniale o su patrimonio indisponibile del Comune. Sono comprese nelle aree comunali i tratti di strade statali, regionali o provinciali che si trovano all'interno del centro abitato. Sono soggette al canone anche le occupazioni permanenti e temporanee degli spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico effettuate con manufatti di qualunque genere, compresi i cavi, le condutture e gli impianti, nonché le occupazioni di aree private sulle quali vi sia la servitù di pubblico passaggio.

Per l'anno 2019 sono state confermate le tariffe degli anni precedenti ed è stato aggiornato il Regolamento comunale.

Per l'anno 2020 la politica tributaria sarà sviluppata in fase di predisposizione dei documenti programmatici dell'Ente nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto che l'ente si trova a dover rispettare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

3 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Entrate (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2018	Previsione 2019
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.096.459,32	0,00
FPV – Parte corrente	3.971.953,23	0,00
FPV – Parte capitale	2.540.648,75	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti tributarie	42.507.600,43	53.092.069,03
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.216.921,51	14.911.173,86
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.046.454,18	3.877.135,81
Titolo 4 - Entrate conto capitale	2.750.019,34	109.085.874,31
Titolo 5 - Entrate attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	9.087.922,16	263.482,43
Titolo 7 - Anticipazioni tesoreria	11.624.100,02	60.000.000,00
TOTALE	77.233.017,64	241.229.735,44

Spese (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2018	Previsione 2019
Disavanzo	1.371.028,12	1.371.028,12
Titolo 1 - Spese correnti	45.090.423,22	65.155.716,72
Titolo 2 - Spese conto capitale	6.025.416,38	109.349.356,74

Titolo 3 - Spese Attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.294.011,30	5.353.633,86
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoreria	11.624.100,02	60.000.000,00
TOTALE	67.033.950,92	241.229.735,44

Partite di giro (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2018	Previsione 2019
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.462.944,52	10.153.645,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.462.944,52	10.153.645,00

3.1 Equilibrio di bilancio

Equilibri di parte corrente			
		Rendiconto 2018	Bilancio 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.971.953,23	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.371.028,12	1.371.028,12
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	53.770.976,12	71.880.378,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	45.090.423,22	65.155.716,72
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		2.216.571,02	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		19.460.306,48	6.911.739,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.294.011,30	5.353.633,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00

di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		4.770.895,69	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	1.096.459,32	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	422.390,20	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		6.289.745,21	0,00

Equilibri di parte capitale			
		Rendiconto 2018	Bilancio 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.540.648,75	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.837.941,50	109.349.356,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	422.390,20	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.025.416,38	109.349.356,74
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		150.059,20	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		7.780.724,47	0,00

3.2 Risultato di amministrazione

Rendiconto della gestione ultimo esercizio chiuso **2018**

	Anno 2018
	0,00
Fondo di cassa al 1° Gennaio (+)	4.177.539,88
Riscossioni (+)	74.970.585,87
Pagamenti (-)	67.489.444,08
Fondo di cassa al 31 Gennaio (+)	11.658.681,67
Residui attivi (+)	72.933.602,73
Residui passivi (-)	51.522.648,38
FPV parte corrente (-)	2.216.571,02
FPV parte capitale (-)	150.059,20
	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	30.703.005,80

Risultato di amministrazione di cui:	Anno 2018
Vincolato	681.784,32
Per spese conto capitale	422.390,20
Per fondo ammortamento	0,00
Accantonato	56.587.180,57
Non vincolato	-26.988.349,29
Totale	30.703.005,80

3.3 Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato è di € 10.838.231,78 di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 12.092,46
FONDI NON VINCOLATI	€ 10.826.139,32
TOTALE	€ 10.826.139,32

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

	Anno 2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti	467.201,52
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	467.201,52

Nell'anno 2018 è stato parzialmente utilizzato l'avanzo di amministrazione di cui al rendiconto esercizio 2017.

3.5 Conto del patrimonio in sintesi

Di seguito sono indicati i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	575.167,07	Patrimonio netto	43.200.565,37
Immobilizzazioni materiali	142.864.285,20		
Immobilizzazioni finanziarie	5.924.327,25		
Rimanenze	0,00		
Crediti	53.859.659,63		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	2.949.236,92
Disponibilità liquide	11.658.681,67	Debiti	158.014.479,83
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	10.717.838,70
Totale	214.882.120,82	Totale	214.882.120,82

3.6 Conto economico in sintesi

		Rendiconto Anno 2018
A	Componenti positivi della gestione	53.770.976,12
B	Componenti negativi della gestione	53.017.195,13
	RISULTATO DELLA GESTIONE	753.780,99
C	Proventi ed oneri finanziari	-3.740.860,53
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
E	Proventi ed oneri straordinari	121.010,68
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-2.866.068,86
	MPOSTE	640.619,62
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-3.506.688,48

3.7 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Alla data del 31.12.2019 risultano riconosciuti debiti fuori bilancio per € 1.459.629,03

E' in itinere la redazione del bilancio di previsione 2020 -2022 che conterrà le necessarie coperture per i debiti fuori bilancio da riconoscere.

4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori/ Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Tributarie	38.088.719,67	4.488.424,04	1.020.360,65	32.579.934,98	14.354.028,64	46.933.963,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.842.964,53	618.967,92	26.824,38	3.197.172,23	712.744,63	3.909.916,86
Titolo 3 - Extratributarie	3.088.315,58	1.200.848,32	321.548,72	1.565.918,54	897.190,78	2.463.109,32
Titolo 4 - In conto capitale	16.665.648,11	1.608.007,57	-38.794,91	15.096.435,45	689.461,51	15.785.896,96
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	4.220.253,91	1.060.613,54	15.486,21	3.144.154,16	0,00	3.144.154,16
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	658.382,38	56.950,00	10.632,69	590.799,69	105.762,12	696.561,81
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+	66.564.284,18	9.033.811,39	1.356.057,74	56.174.415,05	16.759.187,68	72.933.602,73

7+9						
------------	--	--	--	--	--	--

RESIDUI PASSIVI 2018	Iniziali	Pagati	Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 – Spese correnti	27.838.647,42	14.770.828,28	1.253.646,28	11.814.172,86	18.151.148,35	29.965.321,21
Titolo 2 – Spese in conto capitale	18.385.950,27	2.961.026,98	84.138,90	15.340.784,39	5.370.703,82	20.711.488,21
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	1.003.148,38	1.003.148,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	861.987,12	560.793,31	236.750,99	64.442,82	781.396,14	845.838,96
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	48.089.733,19	19.295.796,95	1.574.536,17	27.219.400,07	24.303.248,31	51.522.648,38

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2018)
Parte Corrente					
Titolo 1 - Tributarie	17.558.686,97	6.959.741,18	8.061.506,83	14.354.028,64	46.933.963,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.140.669,60	56.373,01	129,62	712.744,63	3.909.916,86
Titolo 3 - Extratributarie	697.272,58	500.529,92	368.116,04	897.190,78	2.463.109,32
Totale	21.396.629,15	7.516.644,11	8.429.752,49	15.963.964,05	53.306.989,80
Conto capitale					
Titolo 4 - In conto capitale	13.360.066,34	0,00	1.736.369,11	689.461,51	15.785.896,96
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	2.961.721,02	0,00	182.433,14	0,00	3.144.154,16
Totale	16.321.787,36	0,00	1.918.802,25	689.461,51	18.930.051,12
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	590.799,69	105.762,12	696.561,81

Totale Generale	37.718.416,51	7.516.644,11	10.939.354,43	16.759.187,68	72.933.602,73
------------------------	----------------------	---------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Residui passivi al 31.12	Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2018)
Titolo 1 – Spese correnti	1.172.133,96	5.366.143,65	5.287.746,60	18.151.148,35	29.977.172,56
Titolo 2 – Spese in conto capitale	14.283.231,91	44.102,22	1.013.450,26	5.370.703,82	20.711.488,21
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi	21.005,40	28.096,38	15.341,04	781.396,14	845.838,96
Totale Generale	15.476.371,27	5.438.342,25	6.316.537,90	24.303.248,31	51.534.499,73

5.1. Pareggio di bilancio

Descrizione	Anno 2018
Pareggio di Bilancio	SI

Anche nell'annualità 2018 l'Ente ha rispettato i vincoli del pareggio di bilancio.

PARTE III – MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

6 Indebitamento

6.1 Indebitamento dell'ente

indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2018

	Anno 2018
Residuo debito finale	76.874.661,25
Popolazione residente	70598
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.088,91

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7,57 %	6,96 %	7,57 %	5,42 %	5,03 %

6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Descrizione	Importo
Importo massimo concedibile:	13.442.744,03
Importo concesso	0,00

Le entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio accertate nell'esercizio 2018 come da rendiconto dell'esercizio approvato con delibera della Commissione Straordinaria con poteri di Consiglio Comunale n. 86 del 02.09.2019 ammontano ad Euro 53.770.976,12 così determinate:

Titolo Entrate	Importo
Titolo I	€ 42.507.600,43
Titolo II	€ 6.216.921,51
Titolo III	€ 5.046.454,18
Totale	€ 53.770.976,12

Il valore della anticipazione di tesoreria pari ai **3/12** del suddetto importo, per come previsto dal citato art. 222 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., è pari ad **Euro 13.442.744,03**.

L'Ente non ha inteso attivare per l'esercizio 2020 la suddetta anticipazione di tesoreria pur riservandosi la facoltà di attivare la procedura di richiesta qualora se ne verificheranno i presupposti.

6.4 Fondo straordinario di liquidità

Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

Descrizione	
Importo concesso:	38.993.139,12
Rimborso in anni	29

6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Attualmente nel portafoglio titoli dell'Ente gestito dalla Banca Nazionale del Lavoro esiste soltanto il 50% del contratto di swap n° Rif. 107230B (IRS2B Remaning).

A fine anno 2016 è stato comunicato (con nota Prot. 16.12.2016 e prot. 91987 del 20.12.2017) alla BNL, anche in qualità di tesoriere dell'Ente, la sospensione immediata dei pagamenti inerenti i flussi cedolari per il contratto sopracitato per nullità ex art. 1418 C.C., per mancanza del profilo causale ed in ogni caso per contrarietà a norme imperative volte a tutela di interessi pubblici e generali.

E' in itinere la trattativa finalizzata all'estinzione anticipata del contratto in essere.

7.1 Società partecipate e relativo controllo ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL

Nel presente paragrafo, si riporta la situazione degli organismi partecipati dal Comune di Lamezia Terme.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 149 del 30 novembre 2016 è stato approvato il *“Regolamento controllo analogo sulle società in house providing e del controllo sulle altre Società e/o Organismi Partecipati del Comune di Lamezia Terme”* che, tra l'altro, all'art. 14 – in attuazione di quanto previsto dall'art. 147 quater, comma 1, TUEL, e dall'art. 15 del Regolamento vigente in materia di controlli – ha istituito presso questo Ente una unità organizzativa denominata *“Servizio Società Partecipate e Controllo Analogo”*, preposta a coordinare l'attuazione del Controllo Analogo delle società partecipate in *“house providing”* e del controllo sulle altre società e organismi partecipati del Comune di Lamezia Terme mediante la creazione di un punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e gli Organi Societari, nonché tra i Settori Comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali alle Società Partecipate e gli Organi gestionali delle predette Società, ferma restando la competenza di ciascun responsabile dell'Ente rispetto al monitoraggio e al controllo dei Contratti di Servizio relativi alla struttura di cui sono responsabili.

Il Comune di Lamezia Terme detiene partecipazioni nelle società di seguito elencate.

“LAMEZIA MULTISERVIZI – S.P.A.”. È l'unica società in *“house providing”* del Comune di Lamezia Terme. Il capitale sociale è pari ad € 2.513.443,95, interamente versato, suddiviso in 48.663 azioni del valore nominale di € 51,65. Il Comune di Lamezia Terme detiene una quota di capitale corrispondente al 89,61% del capitale sociale, composta da n. 43.605 azioni ordinarie pari ad un valore nominale di € 2.252.198,25.

Alla *“LAMEZIA MULTISERVIZI – S.P.A.”*, il Comune di Lamezia Terme ha affidato direttamente servizi pubblici locali a loro volta gestiti direttamente dalla controllata.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 23 gennaio 2017, si è provveduto ad assegnare obiettivi e linee di indirizzo alla *“LAMEZIA MULTISERVIZI – S.P.A.”* ed alle altre società partecipate. Più precisamente, è stato stabilito che le società controllate e partecipate dal Comune di Lamezia Terme improntino le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, significando che la *governance* delle medesime dovrà essere più efficace nel perseguimento degli obiettivi istituzionali e strategica per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente. È stato altresì stabilito che le partecipate contengano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 5, del d. lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P), le spese di funzionamento, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, riguardo alle quali devono attenersi alle disposizioni dettate dall'art. 25 del T.U.S.P, provvedendo ad ottemperare agli obblighi posti a loro carico imposti dal d. lgs. n. 175/2016.

Alla società *“LAMEZIAMULTISERVIZI S.P.A.”*, sono stati inoltre assegnati, con la medesima deliberazione di Giunta Comunale n. 23/2017, specifici indirizzi e/o obiettivi finalizzati al contenimento ed alla razionalizzazione dei costi di funzionamento e sono stati ribaditi gli obblighi discendenti, a carico della partecipata dal sopra richiamato *“Regolamento controllo analogo sulle società in house providing e del controllo sulle altre Società e/o Organismi Partecipati del Comune di Lamezia Terme”*, stabilendo che le medesime linee di indirizzo avrebbero dovuto essere fatte proprie dalla stessa società partecipata mediante l'adozione di specifici provvedimenti.

La partecipazione nella *“LAMEZIA MULTISERVIZI – S.P.A.”*, in linea di principio, non si pone in contrasto con le previsioni di cui agli artt. 4, comma 1, 24, comma 1 e 20, comma 2, del d. lgs. n. 175/2016.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, evidenzia che la *“Lamezia Multiservizi S.p.A.”* ha registrato un risultato negativo pari ad € 871.839.00. Alla suddetta perdita d'esercizio deve essere sommato il valore della parte della perdita registrata nel 2016 non ripianata che ammonta ad € 313.405,00. L'importo derivante

dalla somma della perdita dell'esercizio 2017 e del residuo della perdita 2016 non ripianata (€ 871.839,00 + € 313.405,00 = € 1.185.244,00), risulta superiore al terzo del Capitale Sociale.

Dati di sintesi sono riportati nel prospetto che segue, desunti dai bilanci approvati dalla partecipata:

LAMEZIA MULTISERVIZI S.P.A.	2013	2014	2015	2016	2017
quota di partecipazione	89,61%	89,61 %	89,61%	89,61%	89,61%
utile o perdita di esercizio	-€ 754.019,00	€ 95.931,00	-€ 736.275,00	-€ 840.304,00	-€ 871.839,00
Valore della produzione	€ 20.125.585,00	€ 21.585.454,00	€ 22.482.899,00	€ 20.494.955,00	€ 24.151.596,00
costo della produzione	€ 20.929.410,00	€ 21.510.991,00	€ 26.183.567,00	€ 21.368.377,00	€ 25.197.679,00
di cui costi del personale al 31.12	€ 10.003.371,00	€ 10.032.978,00	€ 10.406.731,00	€ 10.404.620,00	€ 10.676.326,00
personale dipendente al 31.12	n. 241	n. 241	n. 241	n. 241	n. 256
indebitamento al 31.12	€ 25.680.995,00	€ 24.186.464,00	€ 25.371.035,00	€ 26.234.840,00	€ 26.380.203,00

Lo stato di crisi in cui versa la controllata ha orientato l'Amministrazione della stessa a richiedere, in data 30 novembre 2018, l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità.

Il Collegio Fallimentare del Tribunale di Lamezia Terme, riunito in Camera di Consiglio in data 18 dicembre 2018, in accoglimento del ricorso prenotativo, ha emesso decreto con il quale, tra l'altro, ha assegnato alla controllata un termine di giorni sessanta per il deposito della proposta del piano e della documentazione prevista dalla legge fallimentare e nel contempo ha provveduto alla nomina del commissario giudiziale.

In accoglimento dell'istanza di proroga del termine, ex art. 161, commi 6 e 10, della legge fallimentare, depositata dalla "Lamezia Multiservizi S.p.A." in data 3 gennaio 2019, il Tribunale di Lamezia Terme, con provvedimento dell'8 gennaio 2019, ha prorogato il termine concesso alla società per il deposito della Proposta e del Piano sino all'1 aprile 2019.

Nelle more la "Lamezia Multiservizi S.p.A." ha proceduto alla nomina dell'attestatore.

In data 1 aprile 2019 la controllata ha presentato la suddetta documentazione. Allo stato la procedura non è stata ancora omologata ma essendosi avute le maggioranze di legge favorevoli al Concordato è stata fissata udienza per il 05 marzo 2020 per l'omologa dello stesso.

Con riferimento alla partecipata Lamezia Multiservizi s.p.a si evidenzia quanto segue.

In data 20.06.2019 la società in house Lamezia Multiservizi ha trasmesso all'Ente il progetto di bilancio 2018 corredato dalla relazione (revisione contabile e legale del Collegio dei revisori della medesima società, riportante un risultato d'esercizio negativo (perdita) di Euro 21.967.824,00 ed un conseguente patrimonio netto negativo di € 21.967.824,00.

Con nota prot. 44209 del 8.07.2019 il Servizio Finanziario – controllo analogo ha trasmesso alla Commissione Straordinaria le risultanze dell'analisi condotta in ordine alle competenze del Servizio Controllo Analogo.

Con nota prot. 44845 del 10 luglio 2019 la Commissione Straordinaria ha formulato apposita richiesta di parere al Ministero dell'Interno, per il tramite della Prefettura, in merito all'applicazione dell'art. 21 del D.lgs. 175/2016 e richiesto verbalmente alla società in house Lamezia Multiservizi s.p.a. di rinviare la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio anno 2018 depositato e corredato dalla relazione del Collegio di Revisione.

Con nota prot. 46260 del 16.07.2019 e successive integrazioni, il Dirigente del Settore Finanziario ha relazionato in merito alla conseguente attività del settore finanziario relativa alla procedura di verifica degli equilibri finanziari a seguito della richiesta di parere.

La Commissione Straordinaria con nota prot. 57655 del 10 settembre 2019 ha sollecitato il riscontro alla richiesta medesima.

In data 27 settembre al n. di prot. 61929 è stata acquisita la nota ministeriale con la quale viene riscontrata la richiesta di parere e comunicato che sussiste l'obbligo di cui all'art. 21 del citato decreto legislativo ed anche in presenza di decreto di ammissione al concordato in continuità della società in house ed emesso dal Collegio Fallimentare del Tribunale di Lamezia Terme in data 27.06.2019.

Con nota prot. 62949 del 2.10.2019 ed eseguito di incontro con la Commissione Straordinaria e l'Avvocatura dell'Ente, è stato nuovamente relazionato, per come già fatto con nota prot. 44209 dell'8 luglio 2019, in merito al progetto di Bilancio anno 2018 della società Lamezia Multiservizi.

Con nota prot. 63038 del 2.10.2019 la Commissione Straordinaria ha trasmesso la nota prot. 62949 agli Avvocati dell'Ente e richiesto loro comunicazioni in merito.

A seguito del riscontro degli Avvocati, con nota prot. 64117 dell'8.10.2019 è stato richiesto alla Commissione Straordinaria di comunicare al Servizio Finanziario le proprie determinazioni in merito al progetto di bilancio della società in house.

Con nota prot. 66809 del 16.10.2019 la Commissione Straordinaria ha richiesto alla società Lamezia Multiservizi chiarimenti in merito al progetto di bilancio 2018 depositato e subordinato l'approvazione all'esito e valutazione del riscontro, cui sono seguiti ulteriori solleciti in data 31 ottobre e 4 novembre c.a.

L'adunanza dei creditori si è svolta il 21 novembre 2019.

Il progetto di bilancio non è stato approvato per effetto della deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 166 del 06.11.2019 avente ad oggetto *“Progetto di bilancio al 31.12.2018 della società in house Lamezia Multiservizi s.p.a. Determinazioni”* e così come risultante dal verbale di assemblea del 14.11.2019

Con riferimento all'esercizio 2019 con nota acquisita al prot. n. 71385 del 6.11.2019 è stato trasmesso il mero prospetto di bilancio contabile infrannuale al 31 agosto 2019 unitamente ad un prospetto con le risultanze sintetiche di gestione di ciascun servizio, da cui risulta alla data un risultato parziale d'esercizio al netto delle imposte di Euro 79.173,00.

E' comunque è stato garantito e continua ad essere garantito il costante monitoraggio sulle società partecipate, in particolare sulla società in house Lamezia Multiservizi, in ordine ai dati della gestione finanziaria e del risultato d'esercizio per l'annualità 2018 e quella in corso derivante dall'esito dell'approvazione del bilancio in considerazione del procedimento in corso per come sopra rappresentato. Sarà prontamente evidenziata e segnalata ogni ripercussione sugli equilibri presenti e futuri sul bilancio dell'ente.

“LAMEZIAEUROPA S.P.A.” È una società per azioni a maggioranza pubblica che ha per oggetto la promozione di attività dirette al rilancio ed allo sviluppo produttivo e occupazionale dell'area ex SIR di Lamezia Terme. Il capitale sociale è pari ad € 3.500.000,00, interamente versato, suddiviso in 700.000 azioni del valore nominale di € 5.00. Il Comune di Lamezia Terme possiede una partecipazione di n. 199.641 azioni, per un valore nominale di € 998.205,00, pari al 28,52% del Capitale Sociale.

Con la L. R. 2 agosto 2013, n. 42, la “LAMEZIAEUROPA S.P.A.” ha ottenuto il riconoscimento di “Agenzia di Sviluppo Locale”. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della suddetta legge regionale, le “Agenzie di Sviluppo Locale” hanno lo scopo di “promuovere lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale, di qualificare le competenze e le risorse umane e di accrescere la competitività e l'attrattività dei territori di riferimento valorizzando i sistemi produttivi locali, in piena sinergia con gli strumenti della programmazione regionale e della pianificazione territoriale”.

Anche se la partecipata “LAMEZIAEUROPA S.p.A.” ha registrato un fatturato medio inferiore alla soglia stabilita dal TUSP ed ha un numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti, va precisato che la società – così come si legge all'art. 5 dello Statuto – sta operando, in qualità di “Soggetto Responsabile”, “ai sensi della delibera CIPE 21 marzo 1997, per conto del Ministero dello Sviluppo Economico ed in stretto rapporto con gli Enti Pubblici Soggetti Attuatori e beneficiari degli interventi finanziati, ai fini della realizzazione dei progetti infrastrutturali di rimodulazione dei “Patti Territoriali Lametino ed Agro-lametino”. La partecipazione detenuta, pertanto, in linea di principio, non si pone in contrasto con le previsioni del TUSP, dato che lo stesso Testo Unico, all'articolo 26, rubricato “Altre disposizioni transitorie”, comma 7, testualmente recita “Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera CIPE 21 marzo 1997”. Tale previsione, supera quanto previsto dall'art. 24, comma 1 del d. lgs n. 175/2016 che prevede l'alienazione delle partecipazioni che non soddisfano quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lett. b), e d) del decreto.

Il bilancio d'esercizio 2017 evidenzia un risultato d'esercizio negativo pari ad € 547.492,00.

Dati di sintesi sono riportati nel prospetto che segue:

LAMEZIA EUROPA S.P.A.	2013	2014	2015	2016	2017
quota di partecipazione	28,52%	28,52%	28,52%	28,52%	28,52%
utile o perdita di esercizio	-€ 95.195,00	-€ 264.558,00	- € 136.987,00	€ 39.999,00	-€ 547.492,00
Valore della produzione	€ 637.475,00	€ 34.238,00	€ 635.678,00	€ 874.170,00	€ 727.745,00
costo della produzione	€ 906.900,00	€ 567.908,00	€ 662.544,00	€ 740.814,00	€ 1.127.215,00
di cui costi del personale al 31 dicembre	€ 241.206,00	€ 243.832,00	€ 238.693,00	€ 237.682,00	€ 252.140,00
personale dipendente al 31 dicembre	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	n. 2
indebitamento al 31 dicembre	€ 4.308.018,00	€ 4.596.762,00	€ 4.931.257,00	€ 5.139.438,00	€ 5.269.705,00

“SOCIETÀ AEROPORTUALE CALABRESE (S.A.CAL.)” È una società per azioni a capitale misto che, in forza di apposita convenzione quarantennale con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (E.N.A.C.), coordina e gestisce l'intero aeroporto, pianifica e coordina lo sviluppo infrastrutturale dello scalo, aeroportuale di

Lamezia Terme, cura la manutenzione e la pulizia, gestisce i controlli di sicurezza sui passeggeri in partenza, le aree parcheggio e la fornitura di servizi commerciali e pubblicitari attraverso concessione a terzi.

Nel corso dell'anno 2016, la società è stata oggetto di un aumento di capitale sociale da €. 7.755.000,00 ad €. 12.911.558,00. Il valore nominale di ogni singola azione è rimasto immutato e pari ad € 517,00.

Il Comune di Lamezia Terme ha aderito all'aumento di capitale esercitando il diritto di opzione con la sottoscrizione di n. 2.066 azioni del valore nominale di €.517,00, per un valore di € 1.068.122,00, con esclusione della possibilità di acquisto di eventuali azioni inoptate, successivamente acquistate da soci privati. In conseguenza di quest'ultimo acquisto, il Comune di Lamezia Terme non è più il detentore della maggiore quota azionaria.

Oggi l'aeroporto di Lamezia Terme è considerato lo scalo più importante della Regione Calabria e rientra tra gli scali più strategici del Mediterraneo, dato confermato dal volume dei passeggeri che registra valori apprezzabili e sempre in continuo miglioramento. In data 27 agosto 2015 l'aeroporto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 698 del codice della navigazione, è stato incluso, con deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in uno schema di Decreto del Presidente della Repubblica che ha individuato i 38 aeroporti di interesse nazionale, scelti sulla base di criteri riconducibili al ruolo strategico, all'ubicazione territoriale, alle dimensioni e alla tipologia di traffico, ed i 12 aeroporti di particolare rilevanza strategica.

La partecipazione in "SACAL S.P.A.", in linea di principio, non si pone in contrasto con le previsioni di cui all'art. 4, comma 2 e dell'art. 24, comma 1, del d. lgs. n. 175/2016.

Il bilancio d'esercizio 2017 ha registrato un risultato d'esercizio pari ad € 48.824,00.

Dati di sintesi sono riportati nel prospetto che segue:

SACAL S.P.A.	2013	2014	2015	2016	2017
quota di partecipazione	20,70%	20,70%	20,70%	19,209%	19,209%
utile o perdita di esercizio	-€ 390.550,00	€ 66.939,00	-€ 2.006.289,00	-€ 1.486.310,00	€ 48.824,00
Valore della produzione	€ 22.234.782,00	€ 23.609.005,00	€ 22.943.743,00	€ 22.044.723,00	€ 26.214.716,00
costo della produzione	€ 22.192.645,00	€ 22.896.201,00	€ 24.956.589,00	€ 22.510.117,00	€ 23.382.112,00
di cui costi del personale al 31 dicembre	€ 11.282.506,00	€ 11.630.784,00	€ 12.469.888,00	€ 9.348.617,00	€ 7.137.892,00
personale dipendente al 31 dicembre	n. 292	n. 286	n. 287	n. 284	n. 189
indebitamento al 31 dicembre	€ 29.215.959,00	€ 20.677.096,00	€ 20.539.476,00	€ 17.544.369,00	€ 18.093.169,00

Come si evince dal prospetto, la partecipata "S.A.CAL. S.P.A." ha registrato, alla chiusura dell'esercizio 2016, una perdita pari ad € 1.486.310,00, perdita che non è stata ripianata.

Da una disamina dei bilanci dei precedenti esercizi è emerso che la partecipata ha registrato perdite pregresse per un importo pari ad € 4.100.828,00 mai ripianate (esercizi 2012, 2013 e 2015).

Più precisamente, una perdita pari ad € 1.703.989,00 nel 2012, una perdita pari ad € 390.550,00 nel 2013 ed una perdita pari ad € 2.006.289,00 nel 2015.

In sede di bilancio esercizio 2016 si è proceduto al parziale ripianamento delle suddette perdite mediante l'utilizzo di Riserve (straordinaria, legale ed altre riserve) per un importo complessivo di € 2.105.349,00. In tal modo, a ripianamento avvenuto, le perdite pregresse residue si sono ridotte ad € 1.995.479,00.

Le perdite portate a nuovo consistono in € 3.481.789,00 (di cui € 1.995.479,00 per perdite pregresse ed € 1.486.310,00 come perdita dell'esercizio 2016).

Occorre inoltre rilevare che la partecipata "S.A.CAL. S.P.A." detiene a sua volta il 100% del capitale sociale della "SACAL GROUND HANDLING S.P.A." (in sigla "SACAL GH S.P.A."), società per azioni con un unico socio costituita in data 31 maggio 2016.

La società ha per scopo "l'esercizio di tutte le attività connesse e/o complementari al traffico aereo nonché la gestione dei servizi aeroportuali e di tutti i servizi a questi connessi. Si intendono ricomprese nello scopo sociale il rilascio di garanzie anche reali, a favore di terzi ed in genere qualsiasi operazione commerciale, industriale, finanziaria, mobiliare o immobiliare, anche assistita da garanzie, ritenuta necessaria o anche opportuna per il raggiungimento dello scopo sociale."

La società è stata costituita in seguito all'intenzione di "S.A.CAL. S.P.A." di conferire alla costituenda società, il ramo d'azienda "handling", organizzato per lo svolgimento dell'attività di servizi di assistenza a terra relativi a passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci.

Il Capitale Sociale, all'atto della costituzione, è stato fissato in € 1.000.000,00, suddiviso in 2.000 azioni del valore nominale di € 500,00, interamente assunto e sottoscritto dal socio costituente "SOCIETÀ AEROPORTUALE CALABRESE SOCIETÀ PER AZIONI".

Nel prospetto che segue sono evidenziati dati di sintesi desunti dal bilancio di esercizio

SACAL GH S.P.A.	2016	2017
quota di partecipazione di SACAL SPA	100,00%	100,00%
utile o perdita di esercizio	-€ 2.127.717,00	-€ 1.424.316,00
Valore della produzione	€ 2.772.354,00	€ 5.210.872,00
costo della produzione	€ 4.886.705,00	€ 7.041.656,00
di cui costi del personale al 31 dicembre	€ 2.908.648,00	€ 5.636.927,00
personale dipendente al 31 dicembre	140	n. 141
indebitamento al 31 dicembre	€ 1.925.654,00	€ 1.425.273,00

Inoltre, "S.A.CAL. S.P.A." detiene a sua volta una partecipazione dello 0,49% (n. 3.400 azioni del valore nominale di € 5.00,00) nella società partecipata "LAMEZIAEUROPA S.P.A."

CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE"

Il Comune di Lamezia Terme deteneva una partecipazione nell'ex Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro (oggi *CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE* – in sigla CORAP) pari al **10,57% del capitale sociale**.

La legge regionale 16 maggio 2013, n. 24, recante *“Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità.”* al fine di assicurare l'esercizio unitario delle funzioni amministrative degli enti pubblici regionali, ha provveduto al riordino degli enti regionali cui è attribuito lo svolgimento delle attività gestionali e dei compiti tecnico-operativi relativi alle funzioni amministrative riservate alla Regione attraverso l'accorpamento e la fusione in un unico ente o attraverso l'attivazione di procedure di liquidazione. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 24/201, la Regione Calabria ha accorpato i consorzi provinciali per le aree di sviluppo industriale.

Il *“CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE”* (in sigla CORAP) – nato, con atto del 29 giugno 2016, dalla fusione per incorporazione da parte del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Catanzaro (incorporante) dei Consorzi provinciali di Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia – è un ente pubblico economico strumentale della Regione Calabria che ha una durata prevista fino al 31 dicembre 2030. Ha un fondo consortile pari ad € 1.608.210,41.

Al CORAP sono affidate funzioni di sviluppo e valorizzazione delle aree produttive ed industriali esercitando tutte le funzioni già attribuite ai singoli Consorzi per lo Sviluppo delle aree industriali dalla Legge Regionale n. 38 del 2001 oltre che le funzioni ad esso delegate e strumentali nell'ambito dello sviluppo delle attività produttive, industriali, economiche e dei servizi.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 1 del 9 gennaio 2018, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, questo Ente ha preso atto dell'istituzione del *“Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive”* (CORAP) prendendo atto altresì che, per effetto dell'accorpamento, e per la conseguente determinazione delle quote di partecipazione, il Comune di Lamezia Terme, detiene una quota di partecipazione pari al 3,233% del capitale consortile.

La partecipazione del Comune di Lamezia Terme nel CORAP – in quanto ente pubblico economico strumentale della Regione Calabria – non soggiace alle previsioni di cui al d. lgs. n. 175/2016.

Il Commissario liquidatore del CORAP , nel mese di settembre, ha richiesto ai competenti Enti ed organi la messa in liquidazione del Consorzio

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di COMUNE DI LAMEZIA TERME

La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri	NO
La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali: Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti	

li

II SINDACO

.....